



Per il 22 DICEMBRE 2023, venerdì della terza settimana di Avvento

VANGELO Lc. 1,46-50

Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signor e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre».

Maria con grande gioia ringrazia Dio che, attraverso i secoli, ha portato a compimento la sua promessa di salvezza. E canta la vita, canta la storia con tutti i suoi avvenimenti, in cui sa leggere l'impronta di Dio. La storia di ieri è uguale a quella di oggi. E' la storia di sempre, nonostante certe assurdità che i mezzi di comunicazione ci sbattono in prima pagina. Maria ci insegna a cantare questa storia, sapendo cogliere la presenza di Dio. Proviamo a leggere la nostra vita individuale e le nostre vicende cercando di riconoscere la scia luminosa del passaggio di Dio. Cerchiamone le tracce dentro di noi, in quei tocchi di grazia che rischiarano il nostro cammino. Apriamoci allo stupore di Dio e della sua Provvidenza ci darà la capacità di guardare con fiducia al futuro, ci darà la forza per vivere la nostra esperienza quotidiana nell'umiltà e nell'attento servizio alle persone. e, così, ci renderà costruttori del mondo nuovo.

*O Signore, Padre di provvidenza,
apri il nostro cuore alla fiducia.
Fa che anche noi diventiamo capaci di vedere
gli innumerevoli doni con cui circondi la nostra vita
e di esultare di gratitudine.
La tua vicinanza ci faccia decidere
per una disponibilità sempre più grande
nei confronti delle emergenze e delle povertà
che ci circondano.*

Buona giornata e buon cammino di avvento.
Con affetto.
Don Sandro